



Verona
12-13 Novembre 2009
2° edizione

DEL FUTURO DELL'EDILIZIA SI DISCUTE A VERONA IL 12 E IL 13 NOVEMBRE

Verona, 11 novembre 2009. Non è una fiera, ma l'occasione per confrontarsi e discutere di quello che sta avvenendo in un mercato, quello delle costruzioni, che dalla fine del 2008 è entrato in recessione e che vive un momento di grande difficoltà.

Due giorni di relazioni con la partecipazione del sistema Ance (Associazione nazionale costruttori edili) a livello nazionale e territoriale, ma anche della Federcostruzioni e degli Ordini professionali e degli istituti di credito.

Si parte dai dati del **Cresme**, l'istituto leader nell'analisi del mercato dell'edilizia, che a Veronafiery, per il secondo anno - il 13 novembre - tiene il suo seminario di presentazione del XVII° Rapporto *Il mercato delle costruzioni 2009 – 2014*.

Per il direttore del Cresme Lorenzo Bellicini «è necessaria una riflessione attenta su quanto sta accadendo. Non è una crisi ciclica. E' molto di più. Lo scenario che venerdì andremo a raccontare a Verona presenta caratteristiche del tutto nuove. Il calo di attività che caratterizza il mercato nazionale si inserisce in un contesto ben più ampio e sempre di più ciò che accade da noi dipende non soltanto da noi».

Intanto gli investimenti che nel 2008 si erano ridotti del 4,7%, ma per le nuove costruzioni del 6,2%, alla fine del 2009 si ridurranno di un ulteriore 10%, che per il nuovo sarà del 14,5%. «Il comparto più colpito è la nuova edilizia residenziale, che vede ridotti gli investimenti del 19,2%. Ma anche la nuova produzione non residenziale continua registrare contrazioni rilevanti, sfiorando alla fine dell'anno il 16%. Per le opere pubbliche la previsione del Cresme è di un meno 4,8% per le opere di edilizia e del 6% per il genio civile».

Construction Day

Consuntivi, stime e previsioni sul mercato immobiliare, sugli investimenti e sulla produzione dell'edilizia residenziale e non residenziale, sulle risorse per le opere pubbliche. Compresi gli scenari del mercato internazionale e le prospettive per i diversi comparti produttivi.

Numeri, ma anche riflessioni e analisi su come superare la crisi. Quest'anno il Construction Day oltre ad ospitare il seminario congiunturale del Cresme, si concentra su quattro grandi questioni, strettamente collegate all'attualità. In primis la riqualificazione urbana, individuando le opportunità per le imprese sia nello scenario nazionale che in quello specifico del Veneto e del Nordest. Il convegno vedrà tra l'altro l'intervento dell'Assessore regionale all'Urbanistica Renzo Marangon.

La riqualificazione è l'ambito di mercato più interessante dei prossimi anni. Qui si gioca la partita della ripresa della produzione residenziale, calata nel Nordest del 12% nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2008. In termini di metri cubi il Nordest è l'area territoriale più critica con una riduzione in un anno che sfiora il 17%.

Un altro approfondimento è dedicato al «costruire al tempo del risparmio energetico», con una riflessione del presidente dell'Uni (Ente nazionale italiano di unificazione) e vicepresidente dell'Ance, Piero Torretta su cosa si deve fare per accelerare un processo in atto in cui il mercato si muove sempre più rapido, frenato da una normativa che non supporta, ma complica e manca degli strumenti attuativi. Protagonisti del convegno i rappresentanti di aziende protagoniste nella produzione di fonti alternative e di soluzioni tecnologiche innovative.

Nel pomeriggio l'attenzione si sposta sui mercati esteri e sull'importanza dell'internazionalizzazione, con un convegno sui nuovi mercati del Nord Africa.

«Si tratta di mercati importanti», precisa Lorenzo Bellicini, che ne illustrerà le potenzialità per il sistema produttivo italiano delle costruzioni, «che come area sono cresciuti dal 2000 mediamente intorno al 7%, arrivando a valere 43 miliardi di euro. Nel 2009 prevediamo un'ulteriore crescita del 5%». A discuterne imprenditori, rappresentanti delle istituzioni e banchieri.

Chiude la sessione del 12 novembre un convegno sulle nuove norme tecniche per le costruzioni e sui loro effetti sul piano delle responsabilità dei diversi attori che interagiscono fra loro all'interno della fabbrica edile, il cantiere. Tra i relatori Antonio Lucchese del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Alberto de Vizio, segretario generale di Federcostruzioni, e Mariano Carraro, segretario regionale ai Lavori Pubblici della Regione Veneto.

Per informazioni e dettagli sui contenuti e programmi: <http://www.constructionday.it/programma.asp>

Comunicato del Servizio Stampa Veronafiery

Tel.: +39.045.829.82.42 – 82.85 – 82.10 - 82.90 – 83.78

Fax : +39.045.829.81.13 E-mail: pressoffice@veronafiery.it www.veronafiery.it